



IL CORRIERE DEL SANT'ANNA

CASA SORDELLA

Marzo/Aprile 2018

LE RICORRENZE DEL MAGGIO FOSSANESE

Di Mons. Biagio Mondino

Nella prima metà del mese di maggio, l'attesa, la speranza, la gioia dei fossanesi sono rivolte a due eventi che si ripetono puntualmente da centinaia di anni: la festa del patrono San Giovenale che liturgicamente ricorre il giorno 3 maggio e, come folclore, dura una settimana; e la festa della Madonna della Divina Provvidenza nel giorno 8, che si prolunga per tutto il mese nel ricordo delle apparizioni della Vergine a Cussanio nel 1521. Facciamo una breve rievocazione di queste due ricorrenze, fondamentali per la cultura fossanese:

SAN GIOVENALE



Questo santo fu accolto nella vita civile e religiosa dei fossanesi sin dalle origini della città. Partiamo però da una domanda: cosa significa Patrono? La risposta ci viene dall'Antica Roma. La società era divisa in uomini liberi e schiavi. Un uomo libero poteva emancipare uno schiavo, innalzandolo alla condizione di liberto. Per il liberto la persona che lo aveva emancipato era il Patrono.

I cristiani, in quanto tali, sono cittadini del Regno dei Cieli, ma vivendo nel mondo possono incontrare tante difficoltà a mantenere la fede e vivere onestamente. Per questo la Chiesa li esorta ad affidarsi ad un Patrono celeste; per questo con il battesimo viene assegnato il nome di un santo e per questo anche le città si affidano ad un santo patrono.

Come mai è stato scelto San Giovenale come patrono di Fossano?

Giovenale, originario del Nord-Africa e medico di professione, arrivò a Roma dove fu accolto dalla nobile famiglia Anicia che lo presentò a Papa Damasio, dal quale venne consacrato vescovo di Narni, in Umbria, terra ancora prevalentemente pagana. Qui il futuro santo si dedicò all'evangelizzazione del popolo, affrontando le persecuzioni dei seguaci del culto di Bacco. Dopo la sua morte si iniziò a venerarlo come santo.

A Fossano giunsero alcune reliquie del suo Corpo, facendo sosta nella cappella della Madonna dei campi , nel territorio della Collegiata di Romanisio (1150).

Le Reliquie di San Giovenale sono state traslate dalla collegiata di Romanisio alla chiesa di Santa Maria di Piazza a Fossano il 29 Dicembre 1279.

La comunità ecclesiale e civile di Fossano scelse San Giovenale come patrono, da allora la devozione al Santo si radicò nel cuore dei Fossanesi e negli abitanti del basso Piemonte fino alla Liguria.



MARIA SANTISSIMA MADRE DELLA DIVINA PROVVIDENZA

La festa viene celebrata nel ricordo delle apparizioni a Bartolomeo Coppa che custodiva alcune mucche al pascolo nei prati di Cussanio; le apparizioni della Madonna, furono due: L'8 e 11 Maggio 1521.

Il messaggio della Madonna era rivolto ai Fossanesi esortandoli alla conversione a Dio con l'osservanza dei comandamenti.

Il mondo moderno che tende ad allontanare Dio dalla vita, per affermare la propria autoreferenzialità, cioè ad attribuire a sé ogni progresso e gestione della propria vita, di conseguenza tende ad allontanare anche la presenza di Maria S.S.

Gli interventi della Madonna nelle apparizioni, anche quelle storicamente approvate, sono considerate come frutto di devozione.

Gesù dalla croce consegnò la sua Madre, Maria, a San Giovanni dicendo: “Ecco tuo figlio” e a Giovanni: “Ecco tua Madre”. Da quel momento Giovanni la prese con sé formando la sua famiglia.

Alcuni Concili hanno definito come verità di fede la Madonna Madre di Dio.

Il concilio Vaticano dichiarò “Maria, madre della Chiesa”. Papa Francesco istituì la festa da celebrarsi il giorno dopo la festa di Pentecoste, Lunedì 21 Maggio.

Ancora Papa Francesco recandosi il 1°Maggio pellegrino al santuario del Divino Amore di Roma, nelle parole rivolte ai fedeli disse: “senza Maria siamo orfani.”

Come si manifesta l’azione materna di Maria verso di noi suoi figli? Noi possiamo studiare e conoscere gli eventi del mondo ma per nostri limiti di scienza non possiamo penetrare gli eventi soprannaturali: ci basti la risposta dell’arcangelo Gabriele nell’annuncio a Maria S.S “Nulla è impossibile a Dio”

E’ anche la risposta che possiamo e dobbiamo dare per l’apparizione a Lourdes, a Fatima e in tanti altri luoghi ed oggi anche a Medjugorie.

La Madonna ha manifestato il suo amore e la sua premura materna anche verso i Fossanesi nel 1521 a Cussanio che continua senza limiti di tempo e di luogo, lasciando il suo segno nel Santuario di Cussanio.

In un inno mariano ci rivolgiamo a Maria con queste parole: “mostrati che sei Madre” e Lei nel segreto dell’anima ci dice: “mostrati che sei mio figlio.”

GLI “AMIS D’LA MADLANA”

Sabato 3 marzo sono venuti a farci visita gli “Amis d’la Madlana”, guidati da Gianni Bruno, che con la loro musica e la loro allegria hanno saputo creare una grande atmosfera di festa.



Gli ospiti e il pubblico presente hanno apprezzato il repertorio canoro proposto e le barzellette dialettali di Giovanni Giuliano.

Particolarmente commovente è stato il tributo al nostro ospite Don Giovanni Aimetta, storico parroco di Maddalene, che ha visto gli esordi del gruppo.



LA FESTA DELLA DONNA



Giovedì 8 marzo il gruppo “Le voci fuori dal coro”, diretto da Maria Teresa Milano con la partecipazione di alcune bambine, ha incontrato le nostre ospiti, per trascorrere insieme la giornata dedicata alle donne.

Il pomeriggio è stata un'occasione per trovarsi a cantare insieme, come si usava una volta al tempo delle “vià”, vivendo un momento di arricchimento reciproco, caratterizzato da uno scambio generazionale basato sul canto, da sempre strumento di memoria del sé e del tempo passato.



Un ringraziamento va a Maria Teresa Milano e alle coriste per aver ricordato la valenza del canto femminile e sottolineato l'importanza del ruolo delle donne in ogni tempo e cultura.

IL GRUPPO GIOVANISSIMI DELLO SPIRITO SANTO

Sabato 21 aprile abbiamo accolto i giovanissimi della parrocchia dello Spirito Santo accompagnati dal gruppo di clownterapia “Nodocomics” di Savigliano.



Il pomeriggio è trascorso all’insegna del buonumore con l’intrattenimento proposto che ha saputo attirare l’attenzione dei numerosi spettatori, coinvolgendoli in più occasioni come parte attiva nei diversi giochi.

Grazie, quindi, al gruppo “Nodocomics” e a tutti i ragazzi che hanno partecipato facendo trascorrere ai nostri Ospiti piacevoli momenti di allegria.



LABORATORIO DI CUCINA



Venerdì 27 aprile il “laboratorio di cucina” è stato dedicato alla preparazione dei pavesini ripieni.

Le nostre ospiti hanno spalmato la nutella e la marmellata sui pavesini, che hanno poi inzuppato rispettivamente nel caffè e nel succo di frutta.



Grazie al lavoro delle numerose partecipanti sono stati preparati ben 300 pavesini, distribuiti nel pomeriggio per merenda e molto apprezzati da tutti.

LA LOTTERIA DI PASQUA



Martedì 27 marzo, come da alcuni anni a questa parte, si è svolta la grande “Lotteria di Pasqua” del Sant’Anna. Gli ospiti hanno partecipato numerosi all’estrazione dei numeri per contendersi uno dei moltissimi premi, dalle piccole e sfiziose leccornie, fino al mega uovo da un chilo. Il pomeriggio è stato animato dalla musica di Piero e Giovanni.

Grazie a tutti i volontari presenti per la collaborazione e un particolare ringraziamento va alla ditta “Savigliano Motori”, nella persona del sig. Gianni Testa, marito della nostra collega Giuliana Mandrile, per i generosi premi messi a disposizione per la lotteria.

LA PAMPA GRINGA



Venerdì 20 aprile è stato riproposto il documentario “La Pampa Gringa” realizzato da Gianfranco Bianco, scomparso nel 2016.

La proiezione, presentata dal signor Luca Bosio, Presidente dell’associazione “Il Melograno”, ha visto una numerosa partecipazione da parte degli Ospiti della struttura

Il film racconta la storia dell’emigrazione piemontese in Argentina, un’emigrazione prettamente di contadini e braccianti, partiti per necessità e con la speranza di fare “fortuna”.

Una storia che aiuta a capire meglio il Piemonte di ieri e di oggi, ad interpretare i comportamenti e le vicende dei nostri correghionali e dei loro discendenti all’estero.

Ringraziamo l’associazione “Il Melograno” per l’interessante pomeriggio ed in particolare il Presidente Luca Bosio per la disponibilità mostrata e l’opportunità offerta a tutti di ricordare e riflettere.

IN QUESTI MESI CI HANNO LASCIATI:

†

Anna MILANESIO

21.12.1939 - 11.03.2018

†

Venanzio PASQUALE

20.04.1940 - 15.03.2018

†

Giovanna TORTALLA

25.02.1932 - 16.03.2018

†

Mario GARESIO

31.03.1928 - 23.03.2018

†

Sergio GHIGLIONE

11.08.1932 - 28.03.2018

†

Francesca MONDINO

01.11.1931 - 18.04.2018

†

Maria Beatrice DOTTA

07.04.1923 - 22.04.2018

†

Ugo DANIELE

05.09.1957 - 28.04.2018

Benvenuti

Nei mesi di Marzo e Aprile hanno fatto ingresso nella nostra struttura i seguenti Ospiti:

- **Baricalla Luciana**
- **Basso Angela**
- **Basso Iolanda**
- **Bergese Caterina**
- **Bersano Lucia**
- **Cardone Angelo**
- **Cavallero Cristoforo**
- **Chicco Leonardo**
- **Cordovi Mario**
- **Dogliani Clelia**
- **Galleano Giovanni Battista**
- **Galvagno Teresa**
- **Gonella Irma**
- **Mandola Margherita**
- **Pettiti Antonio**
- **Pettiti Teresa**
- **Priori Maria Clotilde**
- **Risso Giuseppe**
- **Salmeri Antonino**
- **Sorasio Pietro**

*Happy
Birthday*

*Tanti auguri agli **ospiti** e agli **operatori** che hanno festeggiato il compleanno a Marzo...*

<i>Giovedì 1 Mandola Margherita</i>	<i>Domenica 4 Sampò Maria Scotto Anna</i>	<i>Martedì 6 Antoniotti Ester Levrone Giovanna Pinta Graziella</i>
<i>Sabato 10 Calandri Alessia De Conno Federica</i>	<i>Domenica 11 Ambrogio Giuseppina</i>	<i>Giovedì 15 Scarcella Francesca</i>
<i>Venerdì 16 Mosso Marta</i>	<i>Sabato 17 Dolce Agostino Shpori Vojsava</i>	<i>Martedì 20 Kithinji Esther Wanjiku</i>
<i>Venerdì 23 Tesio Caterina</i>	<i>Sabato 24 Ravetti Noemi</i>	<i>Giovedì 29 Fantone Giovanna</i>
<i>Venerdì 30 Masante Sonia</i>		

*Happy
Birthday* ★★

e a quelli che hanno festeggiato a Aprile.

<i>Domenica 1</i> <i>Fissore Anna</i>	<i>Giovedì 5</i> <i>Squicciarini Cristina</i>	<i>Sabato 7</i> <i>Audero Nadia</i>
<i>Lunedì 9</i> <i>Chiaramello Francesca</i>	<i>Martedì 10</i> <i>Pettiti Palmira</i>	<i>Giovedì 12</i> <i>Bertolino Catterina</i>
<i>Venerdì 13</i> <i>Balocco Michele</i>	<i>Mercoledì 18</i> <i>Testa Eleonora</i>	<i>Giovedì 19</i> <i>Constantinica Iurie</i>
<i>Lunedì 23</i> <i>Grosso Maritella</i>	<i>Martedì 24</i> <i>Pelazza Paola</i>	<i>Mercoledì 25</i> <i>Bimbi Enzo</i>
<i>Giovedì 26</i> <i>Basso Iolanda</i>	<i>Lunedì 30</i> <i>Ajmar Vincenza</i> <i>Cardone Angelo</i>	

LABORATORIO DI DISEGNO



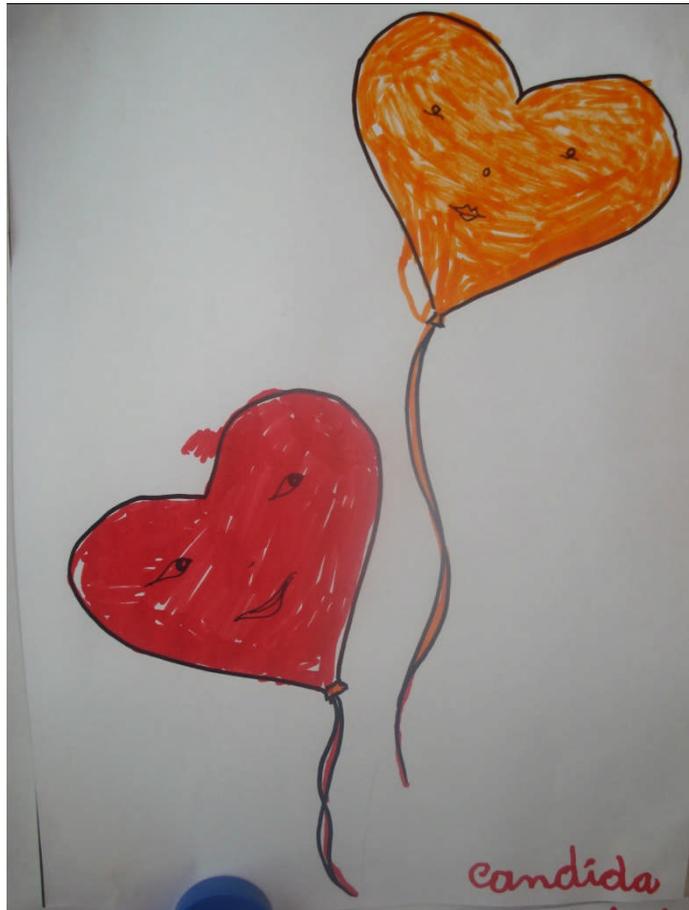
I primi risultati del lavoro di Michelina Re con il pongo



Paola Olocco



Enza Ajmar



Candida Gallo

**QUATTRO RISATE CON
FABRIZIO**

a cura di FABRIZIO DI PIERNO



CHIUSO per FERIE

Le Ricette di Michelina

a cura di Michelina Re

TORTA DI ALBICOCCHE

Ingredienti:

- Farina: 150 g
- Panna fresca: 200 mg
- Zucchero di canna: 150 g
- Albicocche: 6 - 7
- Uova: 3
- Lievito per dolci: ½ bustina

Preparazione:

La torta di albicocche è un dolce tipicamente estivo, il cui risultato sarà migliore se preparato con albicocche non troppo morbide.

Iniziamo privando i frutti del nocciolo e tagliandoli a metà. In una ciotola lavoriamo le uova con lo zucchero fino a ottenere un composto spumoso, al quale poi aggiungiamo la panna. Setacciamo la farina con il lievito e aggiungiamoli

quindi al nostro impasto di uova, evitando la formazione di grumi. Dovremo ottenere un composto morbido, liscio e omogeneo.

A questo punto possiamo versarlo in una teglia da forno imburrata e infarinata. La superficie dell'impasto dovrà essere pari, senza dislivelli. Con molta delicatezza vi adagiamo sopra le nostre albicocche e poi inforniamo a 180° per 40 minuti.

Serviamo con una spolverata di zucchero a velo.